



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 57 del 28/11/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS. 267/2000.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **Novembre (28/11/2025)** alle ore **17:33** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	ZATTINI BEATRICE	S
OLIVUCCI SABRINA	S	FANTINI MASSIMILIANO	S
ARTUSI CARLOTTA	S	BACCINI CRISTIANO	S
NUTI ALESSIA	S	MONTALTI RAFFAELE	S
GUALTIERI RUGGERO	S	TAMPIERI MIRNA	S
POLETTI ARIDE	S	ZAMBIANCHI ENRICO	S
VENTURI MICHELA	N	RIGHINI ANGELA	S
INNOCENTE MICHELE	S	ZANONI GIAN LUCA	S
EVANGELISTI ANGELO	S		

Totale Presenti: 16 Totale assenti: 1

Assiste in qualità di Segretario Generale, Avv. Maria Cristina Leone

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **Angelo Evangelisti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **ZATTINI BEATRICE, FANTINI MASSIMILIANO, MONTALTI RAFFAELE.**

Risulta assente giustificato il Consigliere Venturi Michela.

Il Consigliere ed Assessore Artusi Carlotta ed i Consiglieri Baccini Cristiano, Gualtieri

Ruggero e Nuti Alessia partecipano mediante videocollegamento ai sensi dell'art. 45 bis del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di C.C. n. 80 del 29/09/2023.

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari: MONTI ENRICO, LIVERANI PAOLO, BONDI ANTONELLA.

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Quindi, adesso proseguiamo allora per i punti successivi, con questa precisazione: come abbiamo concordato in Conferenza dei Capigruppo, propongo al Consiglio di procedere con l'illustrazione e la discussione dei Punti 3 e 4 in maniera congiunta, per poi concludere, a conclusione del dibattito, procedere alle singole votazioni separate dei punti stessi. Se il Consiglio è d'accordo, apriamo la discussione e procediamo con questi due punti aggregati, che sono:

N.B. ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI PUNTI N. 3 E N. 4 ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO. A CONCLUSIONE DEL DIBATTITO SEGUIRANNO VOTAZIONI SEPARATE.

allora, il Punto 3. .

PUNTO N. 3 – VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS N. 267/2000.

E leggo anche il Punto n. 4, è:

PUNTO N. 4 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000.

Allora, passo la parola alla Sindaca per l'illustrazione dei punti in discussione. Sì, precisando che entrambi sono stati oggetto di discussione nella Prima Commissione Consiliare del 26-11-2025. Inoltre, relativamente al Punto 4, che è la variazione di Bilancio di Previsione finanziario, ricordo che con verbale numero 19 del 20-11-2025, il Revisore Unico del Comune di Forlimpopoli, Dottoressa Annarita Balsani, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta oggetto di questo punto. Possiamo? Possiamo. Okay.

SINDACA GARAVINI:

Buonasera a tutti Consiglieri e Consigliere e Assessori. Ringrazio la Dottoressa Ruffilli per la sua presenza e buonasera anche al gentile pubblico. Prego, non c'è problema.

Nel trattare unitariamente i due punti all'ordine del giorno, ci troviamo di fronte ad una scadenza individuata per legge, relativa all'ultima possibilità di variazione, quantomeno di variazioni di una determinata entità e caratteristica al Bilancio dell'ente, dell'Amministrazione Comunale, che si può fare nei termini di legge. Dopodiché sono tutte variazioni di minima entità e solo all'interno di determinate fattispecie.

Questa variazione è importante in quanto è, come dire, la finestra alla possibilità per l'ente, per i settori e per i servizi di sistemare eventuali partite, che vanno integrate, aggiustate o anche diminuite, considerato che poi la possibilità, la tempistica per approvare e impegnare le risorse è molto breve. Quindi, assolutamente entro la fine dell'anno, se non prima. Per cui, è stata preceduta da una verifica puntuale e attenta con i responsabili dei settori per avere da loro contezza delle questioni, ovviamente, da sistemare. Questa variazione, questa analisi ha portato fondamentalmente, per quanto riguarda la variazione al DUP, ad un inserimento all'interno del DUP di un finanziamento, che riguarda sempre come argomento l'informatica, che poi eventualmente vi potrà illustrare meglio la Dottoressa Ruffilli, e quindi con un conseguente, con la conseguente variazione del piano dell'informatica, insomma dell'Amministrazione Comunale. Essendo che, comunque dentro il DUP, le variazioni al Piano Triennale sono solamente per opere che sono

superiori a 150 mila Euro, e cioè nel piano triennale delle opere, dove vanno le opere, che sono sopra i 150 mila.

Per quanto riguarda le spese correnti, ci sono state delle variazioni, che quindi rientrano all'interno di questa, come dire, di parte, insomma, di questa tipologia, pur comunque essendo investimenti, ma che riguardano opere o lavori, che sono al di sotto dei 150 mila Euro, o comunque interventi, che riguardano sempre, invece, le spese correnti in senso stretto, tout court, dei singoli servizi.

Per quanto riguarda gli investimenti all'interno della delibera, poi ovviamente se volete la ripercorriamo in maniera puntuale, potete trovare l'elenco specifico delle variazioni, che sono state fatte sul versante investimenti con l'integrazione delle risorse sulle singole voci. Tanto per, diciamo così, prenderne una, o più di una eventualmente, ma poi dite voi, eventualmente poi direte voi nei vostri interventi se le volete ripercorrere, ma comunque è indicato in maniera direi molto puntuale. Un adeguamento sullo stanziamento previsto per la copertura della tribuna, dello stadio principale della città, pari a 25 mila Euro. Come, non so, 8 mila Euro per l'integrazione, per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. Il contributo, un aumento del contributo straordinario alla piscina comunale per 15 mila Euro, in ottemperanza alla convenzione. Ci sono tutta una serie di voci che, se volete leggo, ma insomma ce le avete all'interno, non starei a fare, insomma, tutto l'elenco perché ce le avete descritti gli interventi e le modifiche in maniera puntuale all'interno della delibera, che vi è stata inoltrata dopo, insomma, la Commissione Consiliare. Per quanto riguarda, invece, gli interventi che, e le modifiche che riguardano le spese correnti, è stato fatto un riassunto di quelle che sono le maggiori iniziative o le maggiori attività, che sono state oggetto di variazione. Nella stragrande maggioranza dei casi, sono variazioni di modica entità, quindi difficile elencarli come negli altri casi in maniera puntuale.

Poi, dopo, vi darò conto di quelle che sono invece le voci principali. Comunque, riguardano per la stragrande maggioranza delle integrazioni di capitoli per i lavori pubblici e l'ambiente per una totale di..scusate, per un totale di quasi 50 mila Euro, tra lavori pubblici e ambiente. Mentre ci sono dei maggiori stanziamenti per far fronte all'aumento di costi relativi alle utenze, per circa 30 mila Euro. Poi, ci sono, diciamo così, delle integrazioni su delle voci, che riguardano i servizi sociali, che sono: tra utilizzo di avanzo di amministrazione, applicazione di avanzo vincolato e spostamento, diciamo così, di risorse da un capitolo all'altro, diciamo così, un aumento di integrazione di capitoli per circa 90 mila Euro.

In modo particolare queste integrazioni, che riguardano i servizi sociali, riguardano un aumento di costi per la convenzione per l'asilo nido privato in concessione, che sono quasi 50 mila Euro. Poi, abbiamo quasi..scusate, abbiamo più di 20 mila Euro per maggiori costi sul servizio di assistenza domiciliare. Una serie di partite varie tra cui dei maggiori oneri, che riguardano l'affitto dei locali e servizi sociali. Dei maggiori oneri per le convenzioni con l'asilo nido privato e integrazioni nella voce di capitoli, dei contributi alle associazioni. E direi che queste sono le voci principali, che complessivamente, quindi, si avvicinano ai 90 mila Euro, che vi dicevo.

Questo, diciamo così, non dico in sintesi, ma direi per essere un po' più puntuali rispetto alle voci, che hanno subito delle variazioni rispetto ai singoli capitoli e alle singole voci. Sono queste. Complessivamente, in ogni caso, come avete visto il Bilancio dell'ente, per fortuna ancora una volta, e qui devo ringraziare, approfitto per ringraziare l'impegno della Dottoressa Ruffilli e di tutti i suoi collaboratori, è un Bilancio comunque che non presenta problemi o criticità. E, questo, ovviamente, è il nostro impegno principale.

Potete vedere che comunque ci sono delle partite che, ogni anno, subiscono sempre maggiori oneri e maggiori, insomma, costi che sono non indifferenti per l'ente. Per cui ci stiamo ovviamente impegnando in maniera molto, insomma, importante a farne fronte, questo perché, ovviamente, si tratta di settori e servizi, che sono molto delicati come, insomma, esito, come impatto nei confronti della gente, della popolazione e quindi è importante che non, insomma facciamo il massimo per

cercare di non diminuire la tipologia e la qualità di servizi, che vengono erogati. Questo, insomma, in generale. Poi, dopo, se ci sono ovviamente domande, osservazioni o questioni possiamo ritornarci sopra.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Bene, apriamo la discussione. Chi chiede la parola? Prego, Consigliere Montalti.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Grazie Presidente. La prima informazione è tecnica. Intanto, ringrazio la Dottoressa Bartolucci, che è riuscita, a tempo di record, a farci avere in verbale oggi pomeriggio, perché una Commissione così, diciamo così, a ristretto giro di posta rispetto al Consiglio, non era facile. Però, riporto proprio in questo verbale, che io avevo chiesto che venisse maggiormente dettagliata proprio tutta questa attribuzione di importi, che l'altra sera in Commissione il Sindaco ci ha esplicitato da un file informatico in suo possesso, che ci ha detto che era suo, riservato. Ed era stato detto che sarebbe stato prodotto. A me, non so se agli altri Consiglieri sia arrivato, a me è arrivato solamente il nuovo dispositivo di delibera, che, come sapevamo, conteneva dei refusi, che io avevo evidenziato, ma non ho visto quest'ulteriore documento integrativo. Chiedo: mi sono perso qualcosa? O questa nuova modalità, nel dispositivo della delibera 65, contemplava già anche questo documento integrativo? Perché io ho chiesto una cosa, voi mi avete detto: va bene. Il Consigliere Olivucci aveva chiesto se questo documento ricorderà...(RUMORI AMBIENTALI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO)..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Scusa, scusa. Scusate. Scusate.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Il Consigliere Olivucci..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Riportarmi a verbale.

CONSIGLIERE MONTALTI:

..aveva chiesto, appunto, se fosse questo documento inviato solo a me o a tutti i Consiglieri. Era stato detto che sarebbe stato inviato a tutti. Se, prima del mio intervento, prima di andare avanti, se mi risponde qualcuno. Grazie.

DOTTORESSA FRANCESCA RUFFILLI – CAPO SETTORE FINANZIARIO:

Se posso rispondere io. In realtà sì, nel senso che abbiamo integrato la delibera con tutte le precisazioni, che erano state richieste lato investimenti, e, invece, che fare un atto a parte, è stato integrato nel testo della delibera la precisazione su tutti gli investimenti, che erano stati riportati. Cioè, più che invece di sicuro è stato fatto questo, ecco. Ecco, nella delibera è stato integrato tutto il dettaglio degli investimenti, come, diciamo, era emerso in commissione, che era corretto, insomma, fare evidenziare.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Allora, Presidente, riprenderei. Ringrazio la Dottoressa Ruffilli. Io ribadisco e continuo a dire che, però, siccome un Consigliere Comunale non è scritto in nessuna parte che debba essere iscritto all'Albo dei Commercialisti e parlo per me, sarei sicuramente più ricco. Eh, bisogna che noi siamo messi nelle condizioni di fare delle valutazioni politiche, cioè capire perché si spendono i soldi,

perché li si spendono per determinate cose, anziché per altre determinate cose. E, scusatemi, ma da questo carteggio, che abbiamo, è complicato. Però, non voglio far polemica, come sempre voglio essere costruttivo e porre l'accento su alcune situazioni. In particolare, vorrei sottolineare che, appunto, in questo dedalo di spese, ce ne sono mi limito a tre, che mi fanno, così, dubitare parecchio, visto che ci apprestiamo a votare dopo questo documento di variazione. E, in particolare, c'è quella spesa sulle strumentazioni tecniche di rilevazione semaforica, parliamo di oltre 50.000 Euro. Quindi, una spesa molto importante, sulla quale mi sono già espresso in Commissione. Così come in Commissione mi sono espresso su una cifra in vero modesta, e, magari, sollecito anche l'Assessore Aride Poletti, che non era presente in Commissione, sul fatto che ci sono destinati solamente 10.000 Euro sulla ristrutturazione del capannone degli operai, e l'altra sera mi è stato detto, soprattutto, e qui sollecito anche i Consiglieri colleghi di maggioranza, specie quelli che so essere molto attenti alle questioni ambientali, rifacciamo la copertura del capannone, ma non abbiamo pensato, da quello che mi è stato detto, di installare pannelli fotovoltaici. E questa la trovo una grave mancanza. Ma, e qui mi alzo in piedi, c'è una voce che parla di "integrazione adeguamenti dei capitoli di spese inerenti la spesa di personale". Molto felice di vedere tra noi l'Assessore Dottoressa Bondi, che sappiamo allo scorso un Consiglio non era presente per motivi di salute, quindi siamo veramente felici di averla qui. Io, come sapete, nella scorsa seduta in Consiglio Comunale avevo presentato un'interrogazione sul personale, alla quale, in pratica, la Dottoressa Garavini non ha risposto. Ma vedo questo capitolo implementato e mi chiedo se possa essere utile o necessario ad andare a risolvere una criticità, che definire disdicevole è dir poco, che sta riguardando i dipendenti del Comune di Forlimpopoli, che nello specifico non hanno, alle soglie del mese di dicembre, ancora ottenuto la produttività per l'anno 2024. Una cosa gravissima, che non ha precedenti. Una cosa che, scusate il conflitto di interesse, mi riguarda anche personalmente, ma questo non c'entra. Ne sono però, personalmente, informato. Credo, credo che qualcuno su questo debba dare delle spiegazioni. Vorrei anche sottolineare, e qui mi rivolgo ancora alla Dottoressa Bondi, che, nel frattempo, mi riferisco appunto al tempo intercorso dalla mia precedente interrogazione nello scorso Consiglio, la situazione del personale Forlimpopoli, soprattutto nel servizio, che lei segue direttamente, cioè i servizi sociali, ma anche in parte la Dottoressa Carlotta Artusi, Assessore comunque alla scuola, si è ulteriormente deteriorata perché sono uscite altre due persone, funzionari, che vanno in altri Comuni a fare mansioni inferiori, che uniti alla ormai, diciamo così, duratura assenza del capo settore, stanno continuando a creare dei deficit nella performance o nell'offerta che viene data ai cittadini, in settori così importanti. Sappiamo bene del decreto che, al momento giusto andremo, in qualche modo, a valutare, che il Sindaco ha fatto al Segretario Comunale per nominarlo sostituto. Dopodiché, mi auguro, come dico, che questi soldi servano a risolvere tutte queste criticità. Grazie per adesso.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Prego, Consigliere Montalti. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Fantini.

CONSIGLIERE FANTINI:

Sì, grazie. Ma, allora, per quanto riguarda, sì, insomma, i due punti, che abbiamo, insomma partiamo dal DUP. Insomma, sul DUP sì abbiamo raccolto quelle che sono un po' le variazioni, soprattutto sugli investimenti, che, insomma, abbiamo un po' discusso in commissione. Insomma, apprezzo anch'io il lavoro, che è stato fatto, insomma, di integrazione anche di quelli che sono gli importi, insomma l'aggiornamento della delibera.

Per quanto riguarda, invece, insomma, le variazioni a livello di spese correnti, mi sembra di capire, anche perché insomma questo era un dato che nel dettaglio non si vinceva dalla delibera, almeno questa ripartizione, al netto, insomma, dei 30 mila Euro circa per le utenze, sui quali purtroppo,

insomma, incrociamo quelli che sono gli aumenti un po' come tutti. Il fatto che una buona parte sia destinata al sociale, e sappiamo bene quali sono, insomma, le necessità del Comune, ahimè, come si diceva prima, sempre in crescita su questo settore, è un bene cercare di aumentare le risorse su questi capitoli, per cui, insomma, questo è apprezzabile. Come anche sul tema dei lavori pubblici e ambiente, in cui sappiamo come, insomma, un elemento importante di, anche nella gestione ordinaria di quelli che sono i beni, penso insomma alla manutenzione sia degli edifici, sia dell'ordinaria, e delle strade e soprattutto il verde, credo che siano capitoli che bene, insomma, laddove ci sono delle risorse e di un avanzo disponibile investire in questi capitoli. Per cui, insomma, per il momento mi volevo soffermare su questi punti. Poi, se nell'ambito del proseguo della discussione, ci saranno altri elementi, insomma magari ci riserviamo di ulteriori approfondimenti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Fantini. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Zanoni.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. Allora, io voglio fare una, voglio evidenziare che i documenti del verbale della commissione, ci sono stati consegnati nel tardo pomeriggio di oggi. Sicuramente, gli uffici hanno fatto più del loro dovere, ma mi fa specie che non siamo in grado ancora, dopo che è stata fatta una commissione il mercoledì sera, il verbale debba arrivare il venerdì pomeriggio, tardo pomeriggio, e noi riusciamo a leggere il verbale solo dieci minuti prima, mezz'ora prima del Consiglio Comunale. Ritengo, importante e fondamentale, di cambiare questo metodo. Ritengo che il verbale sia in grado, c'è la possibilità, ci sia la possibilità di farli nell'immediato post commissione. Non vorrei ma che nessuno pensasse che qualcuno dovesse prima leggere il verbale prima di essere passati ai Consiglieri. Il verbale deve essere chiuso alla sera, quando chiudiamo la commissione. Io questa mattina ho telefonato per chiedere i verbali, e, prontamente, mi sono stati dati oggi pomeriggio, ma c'è stato un giorno e mezzo, e questa sera abbiamo il Consiglio Comunale. Come la commissione è stata fatta due giorni prima del Consiglio. Su un atto importante come questo, perché sicuramente voi tutti avete letto il Documento Unico di Programmazione sono ben 170 pagine, e, leggere un documento come questo, non ci vuole un secondo e mezzo. Cioè, io vi chiedo una massima attenzione per rispetto a tutto il nostro lavoro, di avere il rispetto per quelle che sono le tempistiche, che, purtroppo, nell'ultimo periodo non vengono mai rispettate.

Ed è difficoltoso entrare in merito a quelle che sono le criticità o i documenti, che ci vengono consegnati. Come ho ascoltato con attenzione, anche perché per motivi personali non ero presente alla commissione, ho ascoltato l'intervento del nostro Sindaco, però, quando si parla di adeguamento, di maggiori stanziamenti per i servizi di assistenza domiciliare, in seguito ad un aumento dei costi di gestione, sarebbe bene avere i dati disaggregati, capire tutti questi valori, come sono stati destinati e quali servizi ci porteranno per il beneficio dei nostri concittadini.

L'integrazione degli stanziamenti per la manutenzione di verde pubblico e disinfezioni. Allora, disinfezioni l'estate scorsa ne abbiamo fatto sicuramente molto poche, perché abbiamo avuto un'invasione delle zanzare tigre, che ci ha devastato tutti. Per cui, l'anno scorso, sicuramente, abbiamo speso tanto, quest'anno non c'è dato sapere, dato conoscere quanto verrà maggiormente stanziato, ma il risultato non è stato comunque sufficiente. Ed è difficile, Assessore, arrivare a delle soddisfazioni per queste situazioni, anche perché è necessario, sarebbe fondamentale l'intervento dei concittadini. Questa è una provocazione perché, se voi non ci date i dati, il documento di quello che fate, per noi è veramente imbarazzante entrare all'interno, perché dobbiamo, entrare all'interno della discussione costruttiva di questo documento, che non si risolve, ripeto ancora, con una commissione di un'ora e trenta minuti. Non si può, non è possibile.

Poi, ci troviamo ad avere dei documenti, aumento, stanziamento per maggiori costi di convenzione

con gli asili nido privati. Bene. Questi maggiori costi di iniziative di convenzione con gli asili privati, per fortuna che ci sono gli asili privati, perché sennò avremo grosse difficoltà a soddisfare le dovute esigenze dei nostri concittadini, delle famiglie, delle nostre famiglie. Però, anche questo, è fondamentale avere dei documenti.

Per quanto riguarda, se è consentito entrare in merito al DUP, si può discutere del DUP questa sera o corro il rischio, Presidente, di andare fuori tema? Posso procedere?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Prego. Prego. E' un punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE ZANONI:

Perfetto. No, perché mi è facile a volte essere tacciato di andare fuori tema. E mi sono letto tutte le situazioni del DUP, dove naturalmente nel quadro del Documento Unico di Programmazione, che ha fatto il Comune di Forlimpopoli, al di là, dopo, una delle maggiori catastrofi naturali, che sono avvenute purtroppo nel nostro territorio, dove ci sono stati dei deficit importanti, per quanto riguarda la nostra realtà. Abbiamo avuto delle percentuali in merito per quanto riguarda la nostra produzione, la produzione delle nostre attività sul territorio.

Quando vado poi a leggere, quando vado poi a leggere le schede, le schede allegate nell'ultima parte, ci sono delle situazioni che mi lasciano un pochettino perplesso. L'obiettivo del nostro Comune è mettere..(INTERRUZIONE – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..scusate. L'obiettivo del nostro Comune è mettere a disposizione dei cittadini un sito che abbia un'interfaccia semplice, corretta e facilmente fruibile.

Allora, io non sono fortunatamente un ingegnere informatico, ho sicuramente una disabilità per quella che è la mia situazione di intelligenza informatica, ma noi abbiamo tutto, ma il nostro sito del Comune di Forlimpopoli, sicuramente manca per quanto riguarda trasparenza e partecipazione per una fruibilità facile da parte dei nostri concittadini.

Questa è un'analisi che non ha fatto Gian Luca Zanoni, ha chiesto ad un professionista del settore di essere aiutato, perché avevo grosse difficoltà a entrare all'interno di questo sito.

Nella sessione delle notizie del nostro sito, che sicuramente abbiamo investito delle risorse per portarlo ad avere una fruibilità semplice, fattiva da parte di tutti i nostri concittadini, nella sessione delle notizie quella più accessibile è: che siamo in rifacimento dalla data del 31-03-2025.

Come sempre, nel nostro sito non ci sono notizie riguardanti, e questo è importantissimo, riguardanti le convocazioni dei Consigli Comunali e delle convocazioni dei Consigli di Zona. Fortunatamente, anche stasera, abbiamo la presenza del Presidente del Consiglio di Zona di Selbagnone. I nostri concittadini dovrebbero avere un sito che sia facilmente fruibile, dove, in maniera semplice e veloce, possiamo arrivare ad avere delle informazioni dirette.

Nessuna menzione viene fatta sulle comunicazioni strategiche, sulla viabilità e sugli uffici e anche all'interno dell'Albo Pretorio non è facile consultarlo soprattutto se non tutti sanno della propria esistenza. Non esiste una sessione eventi. Noi abbiamo il nostro Comune di Forlimpopoli, che è sicuramente molto attento, il nostro Assessore, il Vice Sindaco ci informa con tutte le manifestazioni che si fanno nel nostro Comune, però sarebbe doveroso e importante, al di là delle chat, che noi possiamo avere, lo ringrazio, sarebbe importante che tutti i cittadini avessero un accesso diretto molto semplice al sito del Comune di Forlimpopoli.

Pertanto, noi abbiamo sicuramente investito delle risorse in questa iniziativa. E' un'iniziativa che serve a poco, anzi può indispettare qualche concittadino quando non riesce ad avere una fruibilità molto veloce. Infatti, anche qui, in questo documento, Forlimpopoli, il Comune di Forlimpopoli migliorerà la possibilità di ricezione e gestione del controllo e la conservazione delle comunicazioni. Certamente comunicazioni, se poi quando il cittadino ha necessità di avere qualche informazione in

merito non riesce ad ottenerla.

Una cosa importante, leggo anche in questo documento, la rigenerazione delle aree dismesse. Noi nel nostro territorio abbiamo diverse aree. Qui si parla di un risultato, di un'approvazione del Piano Urbanistico Area SFIR e approvazione dello stesso accordo Area SFIR. E' questo documento del DUP di questi prossimi anni.

Sarebbe importante, anche su un tema di questa importanza ed efficacia, che l'Amministrazione Comunale si muova al più presto possibile per venire a raccontarci quelle che sono le proprie volontà, le proprie iniziative.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Consigliere Zanoni, chiedo scusa. Questa è una disamina di alcune variazioni del DUP. L'argomento di questa, l'argomento è il DUP, ma per quel che riguardano le variazioni proposte in questa delibera, che andiamo ad approvare oggi. Chiaramente, il DUP è un documento importante del Bilancio, che sarà discusso il prossimo Consiglio, prima della fine dell'anno. E, quindi, sono tutte argomentazioni che lei sta portando, molto interessanti e molto valide, perché sono un aiuto, per quelle che sono alcune problematiche. Però, in questa fase parliamo di DUP, chiaramente non in generale. Il DUP l'abbiamo provato anno scorso al 31 di dicembre del 2024 e lo andremo ad approvare alla fine di quest'anno.

Quindi, se vogliamo parlarne, chiaramente sarà in questa sede che tutti questi consigli potranno essere portati. Questa sera, vediamo di limitarci a parlare delle variazioni, che sono state portate, come è stato spiegato in premessa, al DUP che è in vigore. Capisco, ci sono tante osservazioni da fare, e ne avrei anch'io, però vediamo di attenerci all'argomento della delibera, che andiamo per prendere.

Grazie, chiedo scusa.

CONSIGLIERE ZANONI:

Presidente, secondo me, o non vogliamo capirci, o non mi faccio capire. Prima di iniziare il mio intervento, visto che la sua abitudine è quella di interrompere, cosa ho fatto? Ho preso il documento, gliel'ho mostrato e le ho chiesto la possibilità di intervenire sul DUP. Lei mi ha dato un consenso.

Se voi ci mandate dei documenti, se voi ci mandate dei documenti a tutti i Consiglieri, dove arriva il DUP, un Consigliere è tenuto, forse a leggerlo, a dedicare del tempo per delle considerazioni. In aula, chiedi il permesso di intervenire sul documento. Lei, Presidente, visto che è abituato a fare questo sistema qui, e non le voglio ricordare, che il suo dovere è il rispetto dei diritti di tutti i Consiglieri, che siano maggioranza e che siano minoranza.

Quando un Consigliere le chiede il permesso di, le ho chiesto cosa posso fare, posso parlare? Lei doveva, per evitare questa incresciosa situazione, che ormai è all'ordine del giorno, e dovremo fare ancora tre anni, è all'ordine del giorno, la sua interruzione, non penso strumentale, e poi dirò due parole alla fine del Consiglio, in merito anche la lettera che lei ha inviato al Consigliere, alla fine del Consiglio.

Lei mi doveva dire in maniera molto tranquilla e pacifica: Zanoni, lei non può intervenire sul DUP, deve parlare solo di queste singole cose. Per cui mi fa finire? Io adesso mi metto a sedere, però mi creda, Presidente, ci stiamo muovendo in un terreno, che stiamo camminando sulle uova.

Attenzione Presidente, il suo ruolo è di tutela dei diritti di tutti i Consiglieri Comunali. Non deve sempre ascoltare dal banco della maggioranza i suggerimenti che le vengono dati. Perché fare il Presidente è una missione, non è un obbligo, Presidente. Per cui, se uno ha la facoltà di fare il Presidente e l'autonomia e l'intelligenza politica di farlo, benissimo. In maniera alternativa, non dobbiamo fare per forza determinati ruoli.

Io la ringrazio tanto, mi riservo di intervenire sull'argomento, però le prossime volte la consiglio di

stare al tema della mia domanda. Grazie Presidente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Chiedo scusa, se non ho interpretato esattamente la domanda. Quando mi si chiede di interloquire e di parlare sul DUP, visto che io ho una delibera, che mi dice "variazione del Documento Unico di Programmazione (DUP)", certo che si può parlare. Però, chiaramente, noi, nelle sedute siamo tenuti dal regolamento a regolamentare gli interventi, che debbano essere attinenti all'argomento della delibera, che andiamo per prendere. Certo, che si può parlare del DUP. Si può parlare del DUP in base a quella che è la delibera numero 66 del 20/11/2025. Forse, ha ragione lei, dovevo dire: guardi, che può parlare solo delle variazioni del Documento Unico del DUP, come recita il titolo della delibera.

Non vedo perché, io del DUP può parlare tranquillamente, però in questi termini. Non credo che sia una vessazione precisare una cosa del genere. È un compito e un diritto di tutti i Consiglieri di intervenire sugli argomenti in discorso, politicamente e tecnicamente in tutti i sensi.

Quindi, dopo, ognuno può interpretare i discorsi e le interruzioni, che vengono fatte in questa seduta. Però, proseguiamo. Lei può parlare, chiaramente sulle variazioni. Chiaramente, se andiamo ad esaminare il DUP, che, come ha ricordato lei, è più di 100 pagine e adesso che non è il momento, non credo che sia un servizio che dobbiamo fare agli altri Consiglieri e al Consiglio e anche a tutto quanto la cittadinanza. Va bene.

VICE SINDACO MONTI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Presidente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

In merito..(INTERRUZIONE)..in merito ad una delle richieste, che era stata fatta, cioè la precisazione di una spesa, interviene l'Assessore Enrico Monti, nonché Vice Sindaco. Prego.

VICE SINDACO MONTI:

Grazie. Grazie Presidente. Grazie. No, ci tenevo a precisare, visto che era stata fatta una domanda dal, credo dal collega Montalti se non erro, dal Consigliere Montalti sui soldi, sull'importo di 50.000 Euro destinati all'implementazione dell'impianto semaforico nuovo. Prima, nel suo intervento, l'ha citato, mi pare. Okay. No, era solo al chiarimento del fatto, che questa cifra è stata, diciamo così, messa in questa variazione concordata, perché io non ero, purtroppo, presente la sera della Commissione, probabilmente l'avrei sicuramente spiegato in sede di Commissione, è una cifra che serve, appunto, per l'installazione di un nuovo impianto semaforico del tipo Foto-RED, per intenderci, quello che tutti voi conoscete, ad esempio per chi passa sulla Via Emilia, nel terreno di, nel territorio di Bertinoro a Capocolle. Una valutazione, che stiamo facendo, anche per implementare la strumentazione, che in questo momento è ad uso del Comune di Forlimpopoli, e che verrà ovviamente gestita poi dal Corpo di Polizia Locale, Forlimpopoli-Bertinoro, c'è appunto questo: un nuovo impianto semaforico, sulla falsariga di quello che il Comune di Bertinoro, già da tempo, ha installato nel territorio, dove fondamentalmente, nell'unico incrocio, che è sulla Via Emilia, prevede ancora un impianto semaforico, insomma, visto che sono tutte rotonde, per il resto. Anche perché il tratto della Via Emilia è estremamente frequentato, diciamo così. Tutta la Via Emilia su Forlimpopoli è dotata di rotonde, come ben sapete. E, quindi, era nostra intenzione pensare di procedere in questa direzione, ecco. E quindi avevamo inserito questa cifra all'interno di questa spesa.

Questo non vuol dire che, insomma, l'impianto sorgerà domani, ecco. Questo è chiaro. Però, era un'intenzione nostra, poi, da parte mia, credo che ci possa essere tutta la disponibilità anche poi

della Comandante Lanzoni, e credo anche, insomma, di tutto il Consiglio, poi magari per approfondire anche in una commissione, in una commissione specifica e ad hoc, ecco. Non so se sconfino dicendo, magari in due minuti, una precisazione sul sito, se no poi me la tengo. Però, visto che il Consigliere Zanoni ha fatto un accenno, ci tenevo in due minuti, cercando di rispondere, visto che tra, le altre, insomma, ho anche la delega della digitalizzazione, quindi ho seguito la ricostruzione del sito. Il sito internet del Comune, nuovo, che se vi capita di girare, insomma, i vari siti istituzionali dei Comuni della Regione Emilia-Romagna, sono tutti identici: hanno una cronostuttura, è un'architettura identica, che deve rispettare dei dettami indicati dall'agenda digitale, che dà delle normative specifiche molto rigorose su come costruire il sito, su come comporre il sito, su come fare le sezioni, su cosa scrivere, su che caratteri, su che grandezza usare nella scrittura del sito, che tipo di colori si possono usare, perché non tutti si possono usare. Quindi, c'è una normativa, devo dire, molto stringente, insomma, al quale credo ci si possa anche, in un certo senso, appassionare.

Il sito è stato rifatto, diciamo così, e non so se i Consiglieri lo sanno, ma, insomma, ha passato anche il periodo di asseverazione, si dice. Quindi, in realtà, è un sito che ha superato anche gli standard quali e quantitativi dell'agenda digitale, li ha già superati. E' un sito, che è stato rifatto tramite dei fondi, che sono tutti fondi, che fanno riferimento a dei bandi PNRR della digitalizzazione, a cui il Comune di Forlimpopoli aderisce, per conto e per tramite dell'Unione dei Comuni, perché, come sapete, la delega all'informatica è una delle funzioni, che ha in carico l'Unione dei Comuni.

Devo dire che alcune, diciamo così, abitudini di navigazione, rispetto al vecchio sito, sono sicuramente facili da, cioè sono più difficili da cambiare. E quindi capisco che la navigazione nel nuovo sito possa ancora creare qualche piccolo problema.

Stiamo anche, anche perché qui, se vogliamo, rientra più nell'altra mia delega, che è quella della cultura e dello sport, siamo anche e abbiamo iniziato a farlo proprio a partire dagli eventi natalizi, cercando di comporre e di riempire la sezione eventi del Comune, che sono divisi per tipologia e che il normale cittadino trova nella sezione del sito internet, che è "Vivere il Comune", che si chiama così. Anche lì, è una sezione sul quale non possiamo cambiare i nomi, ma si chiama "Vivere il Comune". E, all'interno di quella sezione, riempiamo la sezione ovviamente con tutti gli eventi, che riguarderanno la comunità di Forlimpopoli.

Basta. Se poi c'è altro, sono a disposizione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie. Era doveroso perché era stato posto un quesito, che interessava un po' tutti, anche gli altri Consiglieri.

Dunque, sempre in risposta ad un'interrogazione, che era stata fatta dal Consigliere Montalti, riguardo il personale, passo la parola all'Assessore Bondi.

ASSESSORE BONDI:

Buonasera a tutti. Intanto, ringrazio tutti i miei colleghi per l'accoglienza dopo il periodo di malattia. Credo di essere ritornata abbastanza in forze.

Volevo intervenire in merito ad alcune questioni, che riguardano il problema del personale, che è stato sollevato, a cui, peraltro, il Sindaco ha dato risposta nel precedente Consiglio Comunale, a quanto mi risulta.

È vero, c'è un settore di questo Comune, che è il Quarto Settore, quello che riguarda servizi sociali a scuola prevalentemente, che ha subito negli ultimi mesi un problema di venire meno di figure di personale, importante, che stiamo..(INTERRUZIONE – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO- MANCANO ALCUNE PAROLE DELL'INTERVENTO)..cercando, e vi assicuro che non è

facile, di rimettere a posto per poter fare funzionare questo settore nella pienezza delle sue competenze. (INTERRUZIONE – PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – MANCANO ALCUNE PAROLE DELL'INTERVENTO)

Vado di qua. E' ripartito.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no, ma se gli conviene, forse..

SINDACA GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, qui, guarda. Vieni qua.

ASSESSORE BONDI:

D'altra parte, non si può pensare che una persona che lavora in un determinato settore, non abbia poi la possibilità di avvicinarsi al proprio domicilio, di cercare un posto a valenza superiore dal punto di vista della carriera. E su questo, nessuno di noi può, può dire niente.

È logico che questi mesi di affanno, tra virgolette, hanno comportato, e di questo ne siamo consapevoli, un rallentamento di procedure, di progetti, che vi assicuro stanno ripartendo, lo dicono i dati che presentiamo, e questi sono dati concreti. Cioè sono scelte politiche. Ed è su queste che io vorrei che tutti quanti ragionassimo.

Per quanto riguarda l'aspetto più generale della discussione, mi sembra, purtroppo, di continuare a rilevare un atteggiamento, da parte del gruppo di minoranza, che non è costruttivo, perché si limita a esaminare alcune, alcune competenze, alcune realtà, che non costituiscono un dato di fatto, che non sono un problema politico. Il sito, la comunicazione, la delibera che arriva un po' dopo, il verbale della Commissione, che arriva, ecco, che arriva un po' in ritardo. D'altra parte, alla Commissione i gruppi erano presenti. La Commissione si è tenuta nella serata di mercoledì, e, oggi, è il pomeriggio di venerdì. Per cui, si tratta di prendere appunti.

Veniamo al sodo delle cose. Una proposta politica, alternativa a quella della Giunta, io non l'ho sentita. Cioè, i servizi sociali non vanno perché il personale va via. Ma non è questo il problema. Voi mi dovete dire, quei 35 pasti, che tutti gli anni garantite, in base a delle richieste, ai vostri cittadini, che stanno aumentando, vanno bene? Sono giusti? Quei bambini che hanno bisogno di un educatore, che aumentano, che richiedono più risorse, è giusto darle queste risorse? E' giusto intervenire? Perché il cuore del problema è questo: è un problema politico.

Non ho sentito nessuno dire: ma, però, il finanziamento a quell'asilo sarebbe meglio un po' di meno, un po' di più a quello. Non mi importa se il contenitore del sito, se la comunicazione, a parte che mi sembra ci sia un livello di comunicazione allucinante, quello che non c'è è la discussione politica. Quello che non c'è è la proposta. Allora, noi vogliamo continuare a lavorare per questo Comune?

Nel mio ambito registro questo: l'aumento delle povertà. E questo è un grosso problema. La perdita della casa. La mancanza di alloggi. La necessità di far fronte alle maggiori richieste per bambini più, diciamo così, bisognosi di essere seguiti nella scuola. Tutto questo vuol dire che alcune risorse, che le risorse vanno erogate laddove ce n'è bisogno di più.

Una proposta in questo senso, io non l'ho mai sentita o una controproposta. D'altra parte, noi, stiamo lavorando, perché la Regione ci continua a finanziare tutto quello che ci è stato tolto. Pensiamo al Piano Casa. Al Piano Casa, per cui ACER avrà i finanziamenti regionali, che permetteranno di concludere i progetti del PNRR, e, forse, di andare avanti con altri. Allora, io vorrei semplicemente riportare, anzi portare il livello della discussione da un mero trionfalismo strumentale, ai costi della politica e alla politica e a quello che si fa per questa città.

Perché siamo qui per questo. Non siamo qui per dire ai cittadini: il verbale è arrivato mezz'ora dopo. Non gliene frega niente. Però, gliene frega molto, se il loro anziano non riesce ad avere il pasto,

perché noi non abbiamo la possibilità di finanziarlo.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore. Passo la parola anche all'Assessore Aride Poletti, perché è stato chiamato in causa, per alcune partite della variazione di Bilancio. Grazie.

ASSESSORE POLETTI:

Grazie Presidente. Tanto viene tutto registrato, per cui permettetevi una piccolissima digressione. Mi è piaciuto moltissimo, e vi ringrazio di cuore, la dichiarazione, che avete fatto prima, entrambi i capigruppo, a proposito della raccolta differenziata. Perché io mi ricordo, che non sono un ragazzino, le assemblee infuocate in piazza, al palazzetto, con gli insulti che l'allora Sindaco prese dai cittadini forlimpopolesi, dai nostri concittadini. (VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili) Me li ricordo benissimo! E adesso siamo tutti felici che vinciamo dei premi.

Bene. Grazie. Bellissimo questo. E la dichiarazione congiunta, da Massimiliano e da Montalti e da Raffaele, chiedo scusa, è veramente una cosa bellissima.

Fare il Presidente del Consiglio Comunale è difficile. E volevo fare una parola, spendere una parola sola per Angelo Evangelisti, che lo fa in modo, secondo me, equilibrato. E, secondo me, con grande applicazione. Io lo vedo, lo incontro nei corridoi del Comune per la mole di lavoro, che svolge in preparazione dei Consigli Comunali, in preparazione delle commissioni. E io gli posso dire solamente grazie. Poi, capisco la difficoltà e i momenti, le ore passate qua in Consiglio, magari qualche titubanza, qualche incertezza e lo apprezzo moltissimo per la trasparenza con cui le mette qui sul tavolo, di fronte ai concittadini, di fronte ai Consiglieri, di fronte agli Assessori. Per cui, grazie Angelo Evangelisti.

Sul capannone, chiedo scusa, delle due digressioni, il capannone degli operai aveva un problema: ha delle crepe, ha l'ethernet che deve essere sostituito. E' vero, l'avremmo voluto fare il fotovoltaico, ma questo lavoro di urgenza bisogna farlo. E quindi lo abbiamo già qualche tamponato in alcuni casi, ma bisogna sostituirlo.

Poi, sugli impianti fotovoltaici, ci sono diversi bandi. E arrivano a scaglioni, per cui stiamo molto attenti con gli uffici, e anche con gli Assessori, a monitorare le varie situazioni per cercare, ce l'abbiamo ben presente. In questo momento, avevamo necessità di intervenire e sostituire l'eternit. Poi, lo faremo. Mi sento di dire che è una promessa, impegno, che dobbiamo assolutamente assecondare ed è giusta.

Per cui, grazie della puntualizzazione, però avevamo necessità di andare veloce.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore. Prego.

CONSIGLIERA RIGHINI:

Volevo dire una cosa perché, con tutto il rispetto per..

PRESIDENTE VANGELISTI:

Sì.

CONSIGLIERA RIGHINI:

..il lavoro, che fa l'Assessore Bondi, che riveste un ruolo importantissimo, come credo ognuno di voi, perché siete a capo di, cioè ognuno di una parte importante per il buon funzionamento del Comune. E l'Assessore Bondi è quello che vede tutti i bisogni, perché sotto le sue mani passa la povertà, no?

Passano tutte le esigenze di chi fa fatica, o comunque le esigenze di chi è in difficoltà. Le esigenze di chi, appunto, non arriva, non riesce a mangiare, o di chi ha bisogno di assistenza per i propri cari. Quindi, con tutto il rispetto per questa cosa, e quindi io capisco che lei veda che il Comune sta facendo tutto, tutto questo, e noi ne siamo consapevoli perché non è che, non credo che ci sia nessuno di noi che non è in grado, non sia in grado di capire questa cosa. Ma, io sono un po' stanca di sentire che tutte le volte, che apriamo la bocca, o strumentalizziamo o non siamo costruttivi, o siamo qui a dire delle..

CONSIGLIERA TAMPIERI:

O siamo contrari.

CONSIGLIERA RIGHINI:

O siamo contrari o siamo qui a dire delle sciocchezze. Cioè, quando io l'ho già detto che, insomma, è una cosa che credo costi fatica a tutti fare quello che stiamo facendo, e non ci sia nessuno che lo stia facendo con superficialità o, così, senso di, o poco senso civico. Quindi, è comunque un po' offensivo perché, personalmente, per come sono fatta io, per come vivo il mio lavoro, la mia vita di cittadino, di persona mi impegno sempre nelle cose e non sono la persona che passa il suo tempo a pensare come fare a strumentalizzare, a rovinare gli altri o a non essere costruttiva. Ma voi vi siete mai chiesti se noi siamo in grado di essere costruttivi? Se ci avete messo in grado..

CONSIGLIERA TAMPIERI:

In condizione.

CONSIGLIERA RIGHINI:

In condizione di essere costruttivi? Perché, se chiediamo delle delucidazioni scocciamo, se sottolineiamo delle cose che non vanno bene strumentalizziamo. Chiediamo dei dati maggiori per poter valutare non ci vengono forniti. Ed è difficile perché io tanto, non mi rendo neanche conto di tante cose, che state facendo voi. Ma ce le raccontate le cose che state facendo? A me piacerebbe saperle, personalmente.

Ci fermano per la strada per chiedere: ma cosa stanno facendo? Io dico, tante volte, non lo so. Quindi, prima di dire non siete costruttivi, non ci fate delle proposte, non ci dite se va bene quello che stiamo facendo, ma prima ditecelo cosa state facendo, per bene. E poi, dopo, io vi garantisco, per come sono fatta, sono una persona che ci sta al confronto, ci sta alla collaborazione, ci sta a mettermi qui a trovare la soluzione migliore per il nostro paese, perché il motivo, per cui sono seduta qui, è semplicemente questo. Non c'è nessun altro motivo. Non sono qui per rappresentare un partito o una posizione o un'ideologia. Sono qui esclusivamente per il mio paese.

Quindi, sentirmi tutte le volte dire, poi magari voi lo fate a tutto il gruppo, però a me arriva anche personalmente, quindi rispondo personalmente. Non credo che sia sempre così. Però, ognuno ha anche un suo ruolo. Voi siete la maggioranza, noi siamo la minoranza. La minoranza serve anche a questo. Io credo che sia molto importante, altrimenti saremo in una dittatura. C'è una parte che governa, che fa tutto, nessuno controlla, nessuno controbatte, va bene tutto così e avanti. Quindi, io credo che, cioè mi dispiace se voi, se noi non facciamo abbastanza, metteteci in condizione di fare di più e possiamo garantire che sarà fatto di più con proposte, contro proposte e collaborazione totale.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Righini. Ho in lista, appunto, il Consigliere Zanoni. Prego.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. Ho ascoltato con attenzione l'intervento dell'Assessore Bondi, che non nasconde il primo intervento politico, che anch'io ascolto dalla sua voce. Quando lei, in maniera, non voglio dire strumentale per il rispetto che ho per le persone, si viene a dire che dalla nostra parte non è mai emersa una proposta, lei, è Assessore da circa un anno, che è nel suo ruolo, un ruolo che riconosco è il ruolo più importante, fondamentale, più critico di tutta la Giunta, perché, come ha detto la mia collega Angela, va a toccare con mano le esigenze, le criticità, le necessità, le povertà dei nostri concittadini. E di questo la ringrazio.

Io mi sono confrontato altre volte con altri Assessori del sociale, da questi banchi, ero sempre in questo punto, non ho avuto nessuna difficoltà ad alzare la mano e a votare e a sostenere un'azione politica di un mio Assessore, quando andava a toccare e ci raccontava quelle che erano le necessità dei nostri concittadini. Però, mi deve permettere di fare una riflessione a voce alta: io avrei avuto molto piacere che lei, come Assessore, ci convocasse, convocasse non tanto il Consigliere di minoranza, Gianluca Zanoni, che convocasse i nostri capigruppo, o meglio ancora le commissioni competenti, la commissione competente, e che ci venisse a raccontare, vedo che Fantini mi ascolta con grande attenzione mentre gioca col telefonino, che ci venisse a raccontare, naturalmente per rispetto di quelle che sono le situazioni private, perché andiamo a toccare dei temi che non sono temi semplici, però io avrei il dovere di conoscere quelle che sono le reali criticità. Mi chiama: Zanoni, o tutti i Consiglieri, meglio, e ci racconta dove sono voce per voce le criticità, le risorse economiche, che lei può avere, e, insieme, fare un percorso per cercare di rispondere a queste esigenze.

Questo passaggio qui, in quest'anno e mezzo, non è mai avvenuto. Noi ci siamo sempre trovati in commissioni, in delibere, che arrivano in Consiglio Comunale giorno prima, con dei pacchetti già chiusi. Per cui, quando chiede la nostra collaborazione, la nostra proposta, io non ho nessun padrone politico con intelligenza intellettuale politica, non ho nessuna preclusione ad alzare la mano. Naturalmente, avrei bisogno e avrei il piacere, come sollevato dalla collega Angela Righini, di conoscere queste criticità. E mi creda, io alzare la mano, come ho fatto tante altre volte, di fronte a delle situazioni, che mi porta un Assessore, specialmente ai servizi sociali, quando parliamo di criticità dei nostri anziani, che non abbiamo difficoltà a dargli l'assistenza domiciliare, di 35 pasti, che lei mi ha prima menzionato, Gian Luca Zanoni, come faceva a saperlo? Non posso. Anche perché, da questa legislatura, prima di avere un rapporto ufficiale con un Assessore, i Consiglieri devono fare la richiesta, motivazione per la quale deve essere accettata.

Io ero abituato, in altri contesti, di poter prendere naturalmente un dovuto appuntamento e interloquire personalmente con gli Assessori competenti, o chi aveva il dovere di. In questa legislatura, Assessore Bondi, che lei è arrivata un pochettino a correre, è cambiato molto il clima politico.

Io non ho avuto mai nessun pensiero, nella mia passata esperienza, a trovarmi nell'ufficio del mio Sindaco, Paolo Zoffoli, quando ero Consigliere Provinciale, quando c'erano delle problematiche del Comune dei Forlimpopoli, a ragionare insieme sul problema, ma non avere un'Amministrazione che è chiusa in determinati temi, si chiude e viene qua con le delibere già fatte.

Io posso cambiare il tono, posso cambiare il modo di fare politica, ma attenzione: il segnale deve venire da chi ci sta governando. Perché se c'è qualcuno, qualche Assessore, che ha un rapporto diverso, un approccio diverso con noi, ci sono altre situazioni che non ci sono. Io non ho nessun problema. Mi convoca: Gianluca, mi racconta. Io le dedico mezza giornata. Non prendo i permessi, anche se potrei, ma io vengo senza nessun problema.

Perché noi abbiamo tutti il dovere di partecipare al dibattito pubblico. E ricevere sempre la lezione magistralis da chi ci governa, mi lascia un pochettino perplesso. Non è sempre così. Non è sempre così. Perché quando noi parliamo di criticità dei nostri dipendenti, dei dipendenti del Comune, non ce la stiamo inventando, è all'ordine del giorno, probabilmente questa situazione qui.

Per cui, se avete la volontà di cambiare, la nostra disponibilità c'è da domani mattina ad incontrarla. Mi sembra corretto non come singoli, come gruppi, come Consigli, però ci viene a raccontare quella che è la necessità di risposta del suo assessorado.

Quali sono le necessità? Poi, io le potrò dire della "Festa dei rombi di Romagna", che gli destiniamo forse un euro, o della festa di, Gian Luca Zanoni può ritenere opportuno, come ho detto a quattr'occhi con il mio Vice Sindaco, quando ci siamo confrontati sulla criticità dei nostri ragazzi, che alle scuole non avevano la garanzia dei servizi sociali, del servizio di assistenza, grazie Raffaele, io ho detto, e lì sono stato tacciato sui giornali, siamo stati tacciati di strumentalizzazione, di dire: che l'albero di Natale si può anche non fare. Dell'investimento, che facciamo per una pista del ghiaccio, si può anche non fare, se la priorità sono i nostri giovani, i nostri concittadini, i nostri anziani, le nostre persone disabili.

Non ho problemi ad andare a fare dei tagli. La cultura potrà aver bisogno di tagli? Probabile. Andiamo a fare dei tagli dove la cultura, dove possiamo farli. Però, ecco, l'approccio deve cambiare. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie. Grazie Consigliere Zanoni. Ha chiesto la parola l'Assessore Carlotta Artusi. Prego.

ASSESSORE ARTUSI:

Grazie. Buonasera a tutti. Faccio solo una precisazione in merito alla cifra relativa ai nidi d'infanzia. Abbiamo sia l'aumento, l'annoso aumento, è inutile ridirlo, dovuto all'aumento del costo del lavoro, ma possiamo anche farci, diciamo, motivo di vanto per una volta, perché in realtà i nostri nidi, soprattutto quello comunale, la Lucciola, ha addirittura la lista d'attesa. Quindi, i costi aumentano perché, rispetto agli anni scorsi, abbiamo un'utenza forlimpopolese molto alta. E poi, purtroppo, quest'anno abbiamo anche due studenti che hanno necessità, anche in questo caso, dell'educativa, che per il nido, diciamo, segue una strada diversa perché rientra nella convenzione, che abbiamo con formula servizi, quindi. I soldi, diciamo, escono sempre da lì, e quindi l'aumento si rende necessario anche per supportare, diciamo, questa ulteriore spesa e questo servizio che diamo. Ecco, volevo solo dare questa spiegazione.

Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Montalti.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Volevo ringraziare gli Assessori per le risposte, in particolare l'Assessore Poletti, ma anche dire all'Assessore Monti, che io lo terrei lì a deposito, perché può essere una struttura importante. L'importante è che sia, come, ad esempio ha ben sottolineato il Consigliere Innocente in Commissione, un qualcosa legato alla sicurezza, non tanto all'aspetto solo sanzionatorio. Però, vi ricordo che noi abbiamo più volte, anche con un atto dedicato, parlato della situazione problematica, visto che è stata fatta una torre che è il doppio di quella che McDonald's ha fatto a Cesena. Quindi, l'attraversamento del McDonald's Via Emilia Forlimpopoli, noi gli abbiamo fatto una sottolineatura, citando proprio, ad esempio, il famoso impianto semaforico, ricorderete, di Panighina. E, quindi, è quello che vi invitiamo, se avete previsto l'acquisto, piuttosto che mentre in Via della Madonna, che, magari, andando avanti, in un'ottica di rotonde, che proliferano, potrebbe anche essere, visto che ha solo, di fatto, non ha la quarta strada. Mentre, lì al McDonald, sappiamo le problematiche con ANAS, per carità di Dio, e quant'altro, però non si sa mai che ANAS ci dia l'okay, tenetelo lì. Perché lì sarebbe veramente una situazione importante.

Una digressione al volo sulla figura del Presidente Comunale. Noi siamo rispettosi dei ruoli e anche di chi li interpreta. Non ci va bene, non ci va bene, e io le cose le dico a chiare lettere, che spesso Angelo Evangelisti sia, in qualche modo, oggetto di suggerimenti più o meno occulti. Se quello che fa e dice è farina del suo sacco, bene. Anche prima..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Questo è il colmo.

CONSIGLIERE MONTALTI:

No, non è il colmo. Anche prima è successo questo.

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile)..il Sindaco.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Anche prima è successo che la sollecitazione è venuta dal Sindaco, sul dire a Zanoni che non doveva parlare del DUP, ma della variazione al DUP. Non funziona così. Ci siamo capiti? Questo è. E' sgradevole. Questo è sgradevole. Poi ripeto, massimo rispetto, in primis per la persona, e credo di averlo dimostrato in un anno e mezzo, e per il ruolo, come giustamente diceva l'Assessore Poletti. Non è bello che spesso ci sia questo brusio, anche del Segretario Comunale a volte, col Presidente. Perché qui, tutto quello che si dice, deve risultare verbale.

Poi, finisco con l'Assessore Bondi. Implemento, condivido a grandi linee quello che hanno detto i Consiglieri, però, di minoranza, non nascondiamoci, Assessore, dietro le cose: la Dottoressa Lagni è avvocato, è laureata, va a Forlì de-mansionata, allontanandosi da casa. E' una che viene da Mantova, il marito fa il Carabiniere, era venuta a Forlimpopoli. Funzionario validissimo, non raccontiamo alla città delle barzellette. Perché, sennò raccontiamo delle barzellette. Non è questione di politica. Perché io non faccio il politico. Lei, forse, la fa da non so quanti anni. Io sono qui e non ho il bastone del comando in mano, perché ce l'avete voi. Le cose le dovete dire e fare voi. Noi possiamo fare delle proposte, possiamo discutere su cosa fate e soprattutto sul come lo fate. Però, sulla questione del sociale, che lei mi venga a dire che uno ha tutto il diritto di spostarsi perché anela situazioni altre e diverse, quando sappiamo l'incresciosa questione della Dottoressa Riva, quella della Tonnellato ex Sindaco di Castrocaro, quella della Lagni appena arrivata, ma ne potrei dire 50, questo vuol dire mettere la testa sotto la sabbia e non affrontare un problema, non assumersi quella responsabilità, che il suo ruolo prevede.

Non è una questione di fare della critica o di giocare qui, eh. Questo mi creda che è così, almeno da parte mia, da parte nostra, condivido quello che ha detto Righini, piuttosto che Zanoni.

Poi, ci possono essere delle schermaglie, però non nascondiamoci, non usciamo dai problemi.

Non aver ancora dato, corrisposto la produttività a dicembre 2024, è una situazione incresciosa, disdicevole, inopportuna, metta lei l'aggettivo che preferisce. Non interessa la città? Io non credo che non interessi alla città. Spesso ho sentito l'Assessore Artusi parlare di parte giusta della storia, per cose a migliaia di chilometri di distanza, guardiamo in casa nostra. Guardiamo al Comune dov'è la parte giusta della storia. Guardiamo ai dipendenti comunali, che chiedono solo quello che gli aspetta. Questo è.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Montalti. Magari, si può anche pensare che quando io interloquisco con il Sindaco, la Sindaca, che ho qui di fianco, o la Segretaria che ho alla mia destra, possa dare io, anch'io dei suggerimenti o delle notizie, e non solo ricevere degli ordini, come mi è, sono stato accusato.

Io credo di essere sempre, nel limite delle mie possibilità, trasparente. Però, sono anche, come persona, alla mia età, penso che di non essere, diciamo così, un fantoccino manipolabile più di tanto. Io sono molto accondiscendente, questo si può dire, ma in tutti i campi, quindi non è che. Accetto i suggerimenti, ma non, a volte, può darsi anche che li possa dare io. Non lo so, però qui sembra che devo solo subire io dei suggerimenti di altri. Comunque grazie.

Ha chiesto la parola da remoto il Consigliere Cristiano Baccini, può parlare.

CONSIGLIERE BACCINI:

Grazie Presidente. Io intervengo solamente su un discorso, perché, fino adesso, sono stato in silenzio, ma non parlo solo di questo Consiglio Comunale, ma se io sento dire che la minoranza si comporta con rispetto delle parti continuamente, mi dispiace, ma io non ci sto. Perché io è dal primo Consiglio Comunale, che mi sono trovato appellato come “adorabile suppellettile”, noi Consiglieri di minoranza. Vedo tantissime volte che, mentre parla il Sindaco, la gente si fa gli affari suoi, parla. Ho visto gente andarsene addirittura durante le votazioni, non a caso quando abbiamo fatto l'interpellanza sulla Palestina, la mozione presentata dal Consigliere Gualtieri, mi sembra che qualcuno ha preso e se n'è andato. Quindi, se vogliamo parlare in termini di rispetto io apprezzo tantissimo, veramente le parole della Consigliera Righini, io sono stato il primo a puntare sulla collaborazione, e, se ci sono dei problemi, si fa benissimo a evidenziarli. Però, non mi si venga a dire che la minoranza si comporta con rispetto di tutte le parti, perché io ho visto diverse mancanze di rispetto continuamente, verso il Presidente, diverse mancanze di rispetto verso di noi, anche pubblicamente, perché, ripeto, io quell' “adorabile suppellettile” me lo sono legato al dito, perché noi, per quanto non contiamo nulla, perché così si dice, noi stiamo in mezzo alla gente, che raccogliamo le segnalazioni delle persone, le portiamo al Comune, e noi ci prendiamo anche il marcio, perché amministrare una cittadina è difficile comporta dei problemi e ci sta che alcune cose non vengano portate a termine. Purtroppo fa così, fa parte dei giochi. Eppure noi siamo lì, ci mettiamo la faccia tutti i giorni. Quindi, pretendiamo lo stesso identico rispetto, che si deve a tutti. Lo stesso identico rispetto che noi portiamo alla minoranza, perché io non mi sono mai permesso di dare nessun appellativo verso nessuno, e non mi sono mai permesso di ignorare qualcuno. Perché quando mi è stato detto che giocavo col cellulare, io prendo appunti. Purtroppo, ho le note di tutto quanto quello che succede nel Consiglio Comunale, perché, ahimè, mi dimentico di tutto. Quindi, io preferirei che ci fosse un rapporto un pochettino più limpido, che non si lanciasse il sasso così dicendo: ah, voi fate questo, fate quest'altro. Prima abbiamo ripreso il Consigliere Fantini perché ci aveva il telefonino, come se tutti dall'altra parte stessero attenti. Mi dispiace, ma se vogliamo educazione, pretendiamo educazione. Tutto qui.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Baccini. Richiede la parola l'Assessore Bondi. Se funziona il microfono, sta lì? Sì. Prego.

SINDACA GARAVINI:

Una domanda, scusa. (INTERRUZIONE – VIENE SPENTO IL MICROFONO).

ASSESSORE BONDI:

Allora, io..

SINDACA GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Antonella.

ASSESSORE BONDI:

Allora, io mi sento di dovere rispondere ad alcune questioni in cui sono stata, da cui sono stata coinvolta. Allora, sono d'accordo con Angela, che dice, Angela Righini, che dice: ci sono delle questioni su cui noi dovremmo essere più aperti, nel senso di dare comunicazione. E, in questo senso, lei si rivolgeva, chiaramente, penso, ai numeri e ai problemi dei vari settori dei servizi sociali. Questo può essere, a questo può essere giusto anche dare una risposta trovando un metodo d'incontro, di comunicazione. Però, poi, Raffaele Montalti sulla questione del personale ha espresso delle, non delle opinioni, ha espresso dei dati, nome, cognome, e tante varie altre cose. Per cui, laddove c'è la necessità la voglia di avere notizie, queste notizie vengono riprese. Vengono, in qualche modo, trovate. Oltretutto, a fronte di un problema di privacy, che mi sembrerebbe giusto le persone richiedono. E io sarei, non solo imbarazzata, ma molto di più, se fossi stata citata nome cognome, e altre varie cose, in Consiglio Comunale. Se non è strumentalizzazione questa. Qui, siamo andati a cercarli dati e li abbiamo trovati per fare questa polemica. E la chiudo.

Non ho affrontato prima un argomento, che non è un argomento, è solo un commento, che voglio fare. Un attacco da parte di Gian Luca Zanoni nei confronti del Presidente Angelo Evangelisti, che mi è sembrato, non dico fuori luogo, ma assolutamente inaccettabile. Che poi quest'ala del tavolo, della Giunta, sia un'ala di complotto, in cui anche la Segretaria è stata, in qualche modo, inclusa, fatemi dire che dovremmo uscire da questo empasse. Grazie a tutti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie, Consigliere Bondi. Ci sono degli altri interventi? Prego, Consigliere Fantini.

CONSIGLIERE FANTINI:

Grazie. Grazie Presidente. Mah, allora, per dire che, sì, il dibattito insomma è un po', si è un po' spostato rispetto a quelli che sono i punti. Però, insomma, mi permette di dire qualcosa anche a me. Io ho apprezzato l'intervento della Consigliera Righini, e non ho nessuna remora a riconoscerlo. Però, insomma, non sempre c'è stato questo rapporto, nel senso che comunque io ricordo, no, fin dall'inizio, insomma un atteggiamento nei confronti della maggioranza, insomma, non tanto attento e, secondo me, anche corretto. Ma, insomma, questo qui sta, se vogliamo, nel gioco, nel gioco delle parti.

Io credo che comunque il ruolo di, insomma, della maggioranza sia quello anche di affrontare quelle che sono le scelte che fa l'Amministrazione, che fa questo Comune con responsabilità.

Noi abbiamo cercato di farlo e su tante questioni ci siamo scontrati, e questo, insomma, fa parte poi anche della politica, e molte volte, insomma, io, anche con il Consigliere Zanoni l'ho ricordato con il Capogruppo Montalti, che, insomma, su alcuni anche momenti in cui effettivamente la collaborazione la si può misurare, come la si misura al di là delle parole? La si misura, banalmente, potete dire, ma con le votazioni. Cioè, nel senso che, anche la votazione è un elemento in cui diventa, no, si può su alcune tematiche mettere in atto un processo di collaborazione.

Poi, ben vengano i confronti, e ci mancherebbe. Su questo, insomma, non sono assolutamente contrario, e, anzi, non sono mai abbastanza. Purtroppo, insomma, si dovrebbe cercare di fare sempre di più. Su alcuni temi specifici, per non rimanere generico, non è vero che per quanto si diceva prima la documentazione su questo Consiglio non è arrivata nei tempi giusti. Io credo che, insomma, quest'anno e questo è un impegno che, insomma, ci siamo presi sin dall'inizio, e ringrazio anche il Presidente del Consiglio per lo sforzo che fa, con la difficoltà di avere tutti i dati, soprattutto, insomma, su tematiche importanti come queste legate al Bilancio, tutti i documenti sono sempre arrivati nei tempi, come concordato sempre nella Conferenza dei Capigruppo. E' vero che il verbale della Commissione, questo sì, ma insomma sul verbale abbiamo fatto una Commissione mercoledì sera, è arrivato oggi pomeriggio. Insomma, non parliamo di settimane di ritardo. Poi, insomma, che

si possa migliorare tutto, siamo d'accordo, però, insomma, dire che non si lavori per cercare di avere la documentazione o che si tengano nascosti, credo che questo non sia assolutamente corretto. Tutto il materiale relativo, corposissimo di questo Consiglio Comunale, anche perché, insomma, anche altri punti hanno previsto una serie di allegati importanti, sono assolutamente arrivati nei tempi corretti, e quelli, insomma, che in Conferenza dei Capigruppo avevamo sempre definito in maniera concorde e condivisa, non ci sono stati, insomma, che ricordi, ritardi particolari. Se non, è vero c'è stata una rettifica, ma qui anche su segnalazione, ma alcune rettifiche mi è capitato anche a me di segnalarle in corso di Commissione. Questa volta, insomma, ha segnalato un refuso, ha evidenziato il Consigliere Montalti, e quindi è evidente che poi le correzioni arrivano dopo. Ma, insomma, si parla di correzioni rispetto a documenti che, comunque, i Consiglieri avevano già avuto in mano.

Quindi, su questo anche, no, discussione sulle tempistiche, credo che non sia corretta e non rispecchi quello che è la realtà. Credo che comunque i tempi, su questo, siano sempre stati coerenti con quelle che sono le attività, i regolamenti e l'impegno di tutte le persone, che si danno da fare affinché questi documenti arrivano a tutti i Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Chiede la parola la Sindaca, prego.

SINDACA GARAVINI:

Grazie Presidente. Per ritornare un po' al tema dell'ordine del giorno, degli ordini del giorno, anche se, ovviamente, le discussioni non è che sono, che si discostate. Le variazioni di Bilancio, il Bilancio, le poste di Bilancio, ma questo ci è stato anche suggerito dalla stessa minoranza, ovviamente hanno non solo un significato meramente tecnico, in alcuni casi anche tecnico, ovviamente, ma anche un significato ovviamente politico. E, per stare sulla scia delle considerazioni dell'Assessore Bondi, credo che, senza volere assolutamente sminuire l'impegno che il gruppo di minoranza mette nell'esercizio del suo ruolo, magari ci si aspetterebbe qualche considerazione, che non sia meramente procedurale, ma sul merito delle questioni. Poi, come è stato detto, non solo gli Assessori, ma anche gli uffici sono a disposizione per dare delle ulteriori informazioni, se uno le vuole, e per approfondire e farsi un'idea.

Credo che uno non possa aspettarsi esclusivamente che sia un'iniziativa della maggioranza. Poi, mi dispiace per il Consigliere Zanoni, se lui era abituato, in un tempo passato, in un confronto con un Sindaco passato, ad un altro modo di fare. Io penso che ciascuno ha il suo ruolo, vada rispettato, ci sia la possibilità di confrontarsi e di rispettarsi in questo confronto, però i ruoli sono diversi.

La maggioranza ha il ruolo di fare una proposta e di fare delle, di occuparsi, ovviamente, della gestione di un'Amministrazione. La minoranza, giustamente incalza, può fare altrettante proposte, accogliere o chiedere chiarimenti o criticare le proposte, che vengono fatte. Quindi, credo che le considerazioni dell'Assessore Bondi, da questo punto di vista, senza volere minimamente, ripeto, sminuire il ruolo e l'impegno dei Consiglieri di minoranza, che sicuramente è tanto, vadano in questa direzione. Io mi sento, diciamo così, di aderirvi da alcuni punti di vista, quanto meno, insomma, rispetto al suo significato più profondo. Così come penso che sia del tutto poco opportuno in un Consiglio Comunale continuare a fare nomi e cognomi e a sottolineare situazioni di dipendenti comunali.

Io penso che non sia opportuno. Non so se sia vietato, non lo so, però, sicuramente, non penso sia opportuno.

Finisco per dire che credo che, io ho la massima stima nel Presidente Evangelisti. E' stato scelto, anche perché penso sia una figura estremamente equilibrata, ma anche per la sua esperienza, non voglio dire per la sua età. Per la sua esperienza sia ben in grado di valutare le cose che qualcuno gli

dice e questo vale per tutti. E se la sottoscritta, che è Sindaco, e dall'altra parte la Segretaria, fanno delle considerazioni, sta a lui valutarle. E il fatto che uno pensi, che uno prende, dico così, ordini da chi gli sta di fianco, beh, scusatemi, non si può sentire. È una grave mancanza di rispetto, visto che parliamo di rispetto. Le persone vanno rispettate nel proprio ruolo.

Poi, io posso dire quello che penso, la Segretaria può dire quello che pensa, gli Assessori, che sono qua, possono dire quello che pensano, sta a lui trarre le conclusioni, nel bene e nel male, ovviamente, eh. Nel bene e nel male.

Detto questo, ringrazio nuovamente sicuramente tutti voi per il dibattito, e, anche, nuovamente la Dottoressa Ruffilli, che è ancora qua con noi, insomma, collegata.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Chiede la parola il Consigliere Zambianchi, prego.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

No, io volevo fare una piccola sottolineatura, e mi dispiace che si arrivino a delle discussioni, che possono anche suscitare dei nervosismi. Però, cioè cerchiamo di non girarci troppo attorno. Se il Consigliere Montalti ha fatto dei nomi, è per capire di che cosa si stava parlando. L'Assessore Bondi, che io rispetto e che sono contento di vedere qui in seduta, in questo Consiglio Comunale, dopo che ha avuto anche un problema di salute, sono molto contento di vederla, prima ha parlato come se alcuni dipendenti comunali se ne fossero andati perché gli conveniva a loro.

Allora, il punto, forse, non era questo. Io posso essere d'accordo che i nomi, forse è stato spregiudicato farli, però almeno si è chiarito di che cosa si voleva parlare. Se, se ne sono andati dei consiglieri comunali, scusate, dei dipendenti comunali, perché non si trovavano bene a lavorare in questa Amministrazione, forse un problema da affrontare ci può essere. Solo questo. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zambianchi. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE FANTINI:

Prenderei la parola per la dichiarazione di..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Allora, diamo la parola per le dichiarazioni di voto ai capigruppo. Prego.

CONSIGLIERE FANTINI:

Sì, grazie. Facciamo, non so, facciamo una dichiarazione per tutti e due i punti, e poi procediamo alla votazione separata? Insomma, avendoli trattati.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, possiamo. Possiamo procedere in questa maniera.

CONSIGLIERE FANTINI:

Okay.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Facciamo la dichiarazione per i Punti 3 e 4.

CONSIGLIERE FANTINI:

Va bene. Allora, insomma, alla luce del dibattito, e soprattutto, insomma, anche degli interventi degli Assessori, che hanno puntualizzato anche alcune scelte legate, insomma, ai punti in discussione, che sono, appunto, la variazione del DUP e la variazione di Bilancio, come gruppo di maggioranza esprimiamo parere favorevole.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Prendo spunto..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Prego. Prego, Capogruppo.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Grazie Presidente. Ha finito, vero? Prendo spunto dall'ultimo intervento del Sindaco, per dire che noi, quello che pensiamo lo esprimiamo col voto, come ha detto il Capogruppo Fantini. Quindi noi, nell'oltre il 90% degli utilizzi, che voi fate, come vi è stato detto anche in commissione o tutte le altre volte, non li condividiamo. Quindi, siccome come ha detto il Consigliere Righini, non c'è la dittatura, possiamo avere un'opinione diversa, è ovvio ed è scontato che noi utilizzeremo i soldi in altre modalità. Io, personalmente, non ho mai usato la parola "ordini", assolutamente. Quindi, per fortuna, è registrato. Quindi, non so a chi lei si riferisca. Io, personalmente.

Voglio anche dire che, al Consigliere Baccini, siccome la persona, che è uscita dall'aula quella volta sono stato io, credo che un Consigliere Comunale abbia tra i suoi obblighi di conoscere il Regolamento. Uscire dall'aula non è mancare di rispetto a nessuno, Consigliere Baccini, ma è semplicemente uno dei diritti, previsti dai regolamenti per i Consiglieri. E io non sono uscito né senza salutare, né sbattendo la porta di vetro. Lei, che è qui davanti a me, se lo dovrebbe ricordare. Quindi, attenzione a quello che si dice. Perché i regolamenti abbiamo l'obbligo di conoscerli se siamo in questa assise. Dopo di che, la nostra dichiarazione di voto è contraria su ambedue le delibere, semplicemente perché gli utilizzi, che voi fate, che sono assolutamente legittimi e giustificati e giustificabili per quella che è, sia l'impostazione tecnica degli uffici, ma anche per le scelte giustamente politiche, però, noi, assolutamente non le condividiamo e ci dichiariamo contrari. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Montalti. Ho visto una richiesta. La discussione è chiusa, quindi passiamo alle procedure di voto dei due punti.

Allora, il primo punto, il Punto n. 3.

VOTAZIONE PUNTO N. 3.

Per il Punto n. 3 pongo in votazione l'approvazione della variazione al Documento Unico di Programmazione, DUP, 2025-2027 ai sensi dell'articolo 170 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, così come previsto nella proposta di delibera consiliare del 20/11/2025 n. 66.

Procediamo con la votazione in aula.

Favorevoli? Allora, quindi sono 4, 5 e 2, 7. Prego.

Passo ai collegati. Cristiano Baccini.

CONSIGLIERE BACCINI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Alessia Nuti.

CONSIGLIERA NUTI:
Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Ruggero Gualtieri.

CONSIGLIERE GUALTIERI:
Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Assessore Carlotta Artusi.

ASSESSORE ARTUSI:
Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Controprova: contrari? 5.
Astenuti? Zero.

Quindi, la delibera viene approvata con 11 voti favorevoli e 5 astenuti. Contrari zero. Il Consiglio approva.

SEGRETARIA COMUNALE DOTTORESSA LEONE:
(VOCE FUORI MICROFONO) Contrari 5.

SINDACA GARAVINI:
5.

VICE SINDACO MONTI:
Contrari 5.

SEGRETARIA COMUNALE DOTTORESSA LEONE:
(VOCE FUORI MICROFONO) Contrari 5.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Cinque. Ho detto contrari 5.

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Astenuti.

SEGRETARIA COMUNALE DOTTORESSA LEONE:
(VOCE FUORI MICROFONO) No, astenuti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ah. Chiedo scusa. Ripeto: favorevoli 11, contrari 5, astenuti zero. Avevo fatto l'inversione. Chiedo scusa. Il Consiglio approva.

Secondo quanto previsto dall'articolo 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, procediamo ora con la votazione per alzata di mano per dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

VOTAZIONE I.E. PUNTO N. 3.

Favorevoli? In aula unanime.

Cristiano Baccini.

CONSIGLIERE BACCINI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Alessia Nuti.

CONSIGLIERA NUTI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ruggero Gualtieri.

CONSIGLIERE GUALTIERI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Assessore Carlotta Artusi.

ASSESSORE ARTUSI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Allora, quindi c'è l'unanimità. E il Consiglio approva l'immediata eseguibilità con voti 16 favorevoli.

Bene, conclusa questa votazione, passiamo alla votazione del Punto n. 4, che è "la variazione di Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 adottata ai sensi dell'articolo 175, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 così come riportato nella proposta di delibera n. 65 del 18/11/2025.

VOTAZIONE PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.

Favorevoli? Quindi, qui passiamo. Cristiano Baccini.

CONSIGLIERE BACCINI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Alessia Nuti.

CONSIGLIERA NUTI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ruggero Gualtieri.

CONSIGLIERE GUALTIERI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Carlotta Artusi.

ASSESSORE ARTUSI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Favorevole.

Andiamo avanti. Contrari? 5.

Astenuti? Zero.

Questa volta, allora la proposta di delibera viene approvata con 11 voti favorevoli, 5 contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva.

Anche in questo caso, in considerazione dell'urgenza di provvedere, al fine di rendere esecutive le variazioni suddette per l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi, secondo quanto previsto dal Decreto Legge n. 267 sempre del 2000, procediamo ora con la votazione per alzata di mano per dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

VOTAZIONE I.E. PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.

Favorevoli? Qui siamo tutti.

Cristiano Baccini.

CONSIGLIERE BACCINI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Alessia Nuti.

CONSIGLIERA NUTI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ruggero Gualtieri.

CONSIGLIERE GUALTIERI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Carlotta Artusi.

ASSESSORE ARTUSI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Favorevole.

Anche in questo caso il Consiglio approva l'immediata eseguibilità con 16 voti favorevoli e cioè all'unanimità.

A questo punto proporrei, innanzitutto, di salutare la Dottoressa Ruffilli e ringraziarla per la disponibilità, che ha avuto.

DOTTORESSA FRANCESCA RUFFILLI – CAPO SETTORE FINANZIARIO:

Grazie mille. Buon proseguimento. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie mille.

SINDACA GARAVINI:

Grazie, grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Può chiudere il collegamento. Grazie mille ancora, buonasera. E poi chiedo per, c'è la necessità di fare una brevissima interruzione per poi riprendere la seduta. Cinque minuti? Va bene. Fra cinque minuti. Quindi, rimaniamo in posizione.

SINDACA GARAVINI:

Qui ci sono tutte le cartelle, eh.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sì. Va bene.

SEGRETARIA COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

Dobbiamo ringraziare il Presidente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, ANGELO EVANGELISTI, SOSPENDE BREVEMENTE LA SEDUTA.

DOPO UNA BREVE SOSPENSIONE, RIPRESA DEI LAVORI. IL DIBATTITO RIPRENDE' CON LA TRATTAZIONE DEL PUNTO N. 5 ISCRITTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Se ci accomodiamo, riprendiamo.

SEGRETARIA COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

E' collegata? No?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

No.

NUOVAMENTE UNA BREVE INTERRUZIONE.

RIPRESA DEI LAVORI

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Facciamo così.

SEGRETARIA COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

Stiamo attenti quando..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sì. Quando richiede.

SEGRETARIA COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

..riesce a collegarsi.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sì.

SEGRETARIA COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

Diamo atto.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay. E' stata una pausa provvidenziale.

CONSIGLIERE MONTALTI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile)..si era impegnato a dire: venerdì dobbiamo finire.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Poi, se..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, prego. Okay. Prego, riprendiamo la seduta.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sono andati tutti a casa?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Tutti. Eh, no, sono..Sì, devo comunicare che durante l'intervallo è cambiata la composizione del Consiglio, perché il Consigliere Innocente Michele aveva un inderogabile impegno e ha abbandonato la seduta. E, così come, momentaneamente, la Consigliera Olivucci Sabrina ha abbandonato la seduta in presenza e dovrebbe ricollegarsi a breve e le abbiamo mandato il link.

Quindi, proseguiamo, per il momento, con la presenza di 11 membri effettivi, di 14 membri effettivi di questo Consiglio.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay. Grazie. Adesso che ci siamo tutti, allora riprendiamo da dove eravamo arrivati. Cioè dal Punto n. 5.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili)..Olivucci? >>

PRESIDENTE EVANGELISTI:

L'Olivucci si ricollega. Adesso terremo..

SINDACA GARAVINI:

Appena possibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, e in particolare:l'art. 151, comma 1, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento Unico di Programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato “*Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche*” che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) e al punto b) l’eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato “*Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)*” che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;

Visto in particolare l’art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e il relativo allegato I.5, i quali disciplinano il programma triennale dei lavori pubblici gli aggiornamenti annuali;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), il cui orizzonte temporale di riferimento coincide con il mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell’ente, in coerenza con la programmazione regionale e nazionale. Tale processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l’analisi degli scenari possa rilevarsi utile all’amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa (SeO), la cui durata è pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa contiene infatti la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

Visto l’art. 10 del Regolamento di contabilità dell’Ente intestato a “*Documento unico di programmazione (DUP)*” che inquadra il documento, ne descrive i contenuti e le modalità di approvazione;

Richiamate:

- la Deliberazione della Consiglio Comunale n. 55 in data 27/12/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Considerato che:

- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 è in corso di predisposizione e sarà approvato in corrispondenza e coerenza con il Bilancio di Previsione 2026-2028, anch’esso in corso di redazione;

Preso atto che, nelle more di approvazione dei documenti di programmazione aggiornati al nuovo anno di mandato, è emersa la necessità di procedere ad una modifica del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, al fine di recepire le seguenti integrazioni:

- rettifiche alla Sezione Operativa Parte 1 relativamente agli obiettivi attinenti al PNRR digitale , adeguando gli importi finanziati ai correlati capitoli di bilancio;
- inserimento nella Sezione Strategica ed Operativa Parte 1 degli interventi:
 - bando PNRR M1C1 - Inv. 1.3.1 - CUP : F51J25003910006 PNRR “Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane”;
 - bando PNRR - M1C1 - Inv. 2.2.3 - CUP F71F25000440006 -”digitalizzazione e semplificazione delle procedure suap sue – enti terzi”;
 - bando PNRR - M1C1 - Inv. 2.2.3 - CUP F51F25001910006 – “digitalizzazione e semplificazione delle procedure suap sue – adeguamento piattaforme sue”;
- modifica dell’allegato 5 “piano triennale per l’informatica 2024-2026”, allegato “A”;

Dato atto che rispetto a tali modifiche, la coerenza con il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 è garantita dalla contestuale variazione ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. 267/2000, di cui alla Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 18/11/2025;

Atteso che, pertanto:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 viene modificato rispetto alla Sezione Operativa (SeO) parte 2, che comprende il piano triennale dell'informatica;
- ai sensi del paragrafo 8.2 del Principio Contabile Applicato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, con l'inserimento nel DUP "*Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.*";

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i pareri favorevoli, espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 36/2023;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
-

Con votazione palesemente espressa nelle forme di legge per alzata di mani, che ha dato il seguente risultato:

Presenti:16

Votanti:16

Voti Favorevoli:11

Voti Contrari:5 (Montalti, Tampieri, Righini, Zambianchi e Zanon)

Astenuti:0

DELIBERA

1. di approvare le seguenti modifiche al Documento Unico di Programmazione 2024-2026:
 - rettifiche alla Sezione Operativa Parte 1 relativamente agli obiettivi attinenti al PNRR digitale, adeguando gli importi finanziati ai correlati capitoli di bilancio;
 - inserimento nella Sezione Strategica ed Operativa Parte 1 degli interventi:
 - bando PNRR M1C1 - Inv. 1.3.1 - CUP : F51J25003910006 PNRR "Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane";
 - bando PNRR - M1C1 - Inv. 2.2.3 - CUP F71F25000440006 -"digitalizzazione e semplificazione delle procedure suap sue – enti terzi";
 - bando PNRR - M1C1 - Inv. 2.2.3 - CUP F51F25001910006 – "digitalizzazione e semplificazione delle procedure suap sue – adeguamento piattaforme sue";
 - modifica dell'allegato 5 "piano triennale per l'informatica 2024-2026" allegato "A";
2. di approvare conseguentemente il nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 aggiornato rispetto alla Sezione Operativa (SeO) parte 1 e parte 2, che comprende, rispettivamente, gli obiettivi operativi e gli strumenti di programmazione settoriale relativi all'attività istituzionale dell'ente, Allegato "B" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che è garantita la coerenza con il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 dalla contestuale variazione ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 65 del 18/11/2025 che viene trattata nella presente seduta.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere al fine di avviare celermente i procedimenti amministrativi connessi agli obiettivi strategici ed operativi con separata votazione unanime e favorevole

espressa dai n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ANGELO EVANGELISTI

SEGRETARIO GENERALE

AVV. MARIA CRISTINA LEONE

Destinazioni: